



CASARTIGIANI
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

00179 Roma
Via Siria, 25

Tel. 06 5758081
Tel. 06 5780654
nazionale@casartigiani.org
www.casartigiani.org

Circolare n.62/2022

ROMA16/03/2022

Gruppo di Lavoro sull'impatto del conflitto RU-UK presso il Ministero dello Sviluppo Economico_ Osservazioni unitarie dell'artigianato

Roma 16 marzo 2022 _ Trasmettiamo in allegato per opportuna conoscenza delle nostre associazioni, il testo integrale del documento di analisi e proposte dell'artigianato nell'ambito dei lavori della task force sulle conseguenze per il sistema economico nazionale istituita presso il Mise.

La relazione, annunciata nel Comitato di presidenza CASARTIGIANI di lunedì 14 u.s., vuole rappresentare un quadro esaustivo sul piano tecnico delle ripercussioni dirette ed indirette derivanti al nostro sistema di imprese dal conflitto nell'Europa dell'est.

Una situazione che si somma alla già pesante crisi energetica che da mesi colpisce l'Italia e che rischia di compromettere i positivi segnali di crescita che il nostro Paese stava mostrando, spostando ulteriormente l'orizzonte del ritorno alla normalità

L'Italia è uno dei maggiori partner commerciali della Russia. Secondo i dati dell'Istituto per il Commercio estero, le esportazioni del nostro Paese verso la Russia superano i 7,5 miliardi di euro, mentre le importazioni (principalmente nel settore energetico degli idrocarburi) sono pari a 12,6 miliardi.

I settori italiani con la maggiore concentrazione di micro e piccole imprese (soprattutto alimentari, moda, mobili, legno, metalli) vendono in Russia prodotti per 2.684 milioni di euro, pari al 34,9% delle nostre esportazioni nel Paese.

La moda è il secondo comparto per esportazioni in Russia, con vendite nel 2021 pari a 1.346 milioni di euro (17,5% del totale), dietro ai macchinari e apparecchi per 2.147 milioni di euro (il 27,9% del made in Italy in Russia). Nei settori della moda sono attive 55 mila micro e piccole imprese (MPI) con 306 mila addetti, il 65,8% del settore, un peso di 13,8 punti superiore alla media della manifattura.

Pesanti ripercussioni si avranno anche per quanto riguarda la filiera del turismo ed il comparto orafa dove il repentino rialzo di queste ore nel prezzo dell'oro sta già destando forte preoccupazione tra gli operatori.

Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, seguiti da Piemonte e Marche, sono i territori che hanno maggiori scambi commerciali con Mosca.

Sotto il profilo delle importazioni è proprio l'energia a rappresentare il tallone d'Achille per il nostro Paese, che importa nel complesso il 90% del gas e di questo, nel 2021, il 37,8% proviene proprio dalla Russia.

Le Confederazioni dell'artigianato nel documento in oggetto, avanzano proposte di intervento per contenere gli effetti della crisi a partire da quelli energetici compreso le misure

necessarie per bilanciare adeguatamente l'impatto dei rincari in bolletta e di risolvere strutturalmente i nodi che attanagliano il nostro sistema energetico.

Rimettiamo gli opportuni approfondimenti alla lettura del documento allegato e restiamo nella piena disponibilità per eventuali richieste di chiarimento e o integrazioni provenienti dalle singole realtà territoriali.

ALLEGATO_Documento_unitario_Confartigianato-CNA-Casartigiani
Tavolo_MISE_conflitto_UKR_RUS